



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d)
Ambito di applicazione 2.h) - Intervento b) Formazione linguistica – “Piani regionali per la formazione
civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026
Prog. 141 – Petrarca 7
CUP J61I23000510007



Scheda di Buona Prassi

Titolo

Scuola Mamme e Accoglienze Dedicare: Strategie di inclusione tempestiva per donne con carichi di cura

Contesto

L'iniziativa è promossa dal **CPIA 3 Torino**. Nasce dalla consapevolezza delle difficoltà che incontrano le donne straniere con figli al seguito nell'accedere ai percorsi di istruzione standard. Per superare queste barriere, il CPIA ha attivato una stretta collaborazione con la rete territoriale, in particolare con le associazioni e gli enti socio-assistenziali che si occupano di donne in condizioni di fragilità.

Obiettivi

- **Accessibilità:** Riuscire a creare classi composte da madri che non hanno accesso ai servizi educativi comunali (nidi, scuole dell'infanzia) e che risulterebbero altrimenti escluse dalla formazione.
 - **Tempestività:** Fornire una risposta rapida ai bisogni formativi, intercettando l'utenza attraverso canali dedicati.
 - **Conciliazione:** Creare le condizioni logistiche affinché la presenza dei figli non sia ostativa alla frequenza scolastica.
-



Il percorso

Il percorso si distingue per la **specificità dell'organizzazione logistica**:

- **Fascia Oraria Mattutina:** I corsi e le attività di accoglienza sono pianificati esclusivamente al mattino, orario maggiormente compatibile con i ritmi familiari delle utenti target.
 - **Spazio Bimbi:** È prevista la possibilità di avere uno spazio di gestione per i bambini durante le ore di lezione, elemento imprescindibile per permettere alle madri di concentrarsi sull'apprendimento.
 - **Gruppi Omogenei:** Costituzione di "gruppi classe" specifici di sole donne/madri per favorire un clima di apprendimento sereno e condiviso.
-

Metodologia

Il processo si articola in fasi ben definite che mettono al centro la relazione umana e la rete:

1. **Segnalazione e Rete:** Utilizzo dei contatti con le associazioni del territorio per individuare i soggetti fragili e raccogliere le manifestazioni di interesse.
 2. **Contatto Diretto:** Comunicazione proattiva con le singole madri che hanno segnalato interesse.
 3. **Accoglienza "Su Misura":** Organizzazione di sessioni di accoglienza dedicate (non generiche), gestite da **docenti "accoglienti"** preparati a gestire le specificità del target.
 4. **Inserimento Rapido:** Iscrizione immediata e inserimento nei corsi per minimizzare i tempi di attesa e il rischio di abbandono.
-

Elementi di innovazione

- **Accoglienza Dedicata:** L'accoglienza non è una procedura burocratica standard, ma un momento di cura affidato a docenti specifici, fondamentale per costruire fiducia con un'utenza vulnerabile.
 - **Reclutamento tramite Intermediari:** Il ruolo attivo delle associazioni nel segnalare le utenti permette di raggiungere donne che difficilmente si recherebbero autonomamente allo sportello scolastico.
-

Impatto atteso

- Aumento della scolarizzazione di donne straniere con carichi familiari.
- Creazione di spazi di socializzazione per donne a rischio di isolamento domestico.
- Rafforzamento della sinergia operativa tra CPIA e associazioni del terzo settore.